

Corriere 13/05/2023

# Una cordata di imprenditori vuole scalare il D'Annunzio

## L'aeroporto di Montichiari tra desolazione e prospettive di nuova vita

I rumors si fanno sempre più insistenti. Qualcosa si muove per l'aeroporto Gabriele D'Annunzio di Montichiari. A quanto pare lo scalo bresciano, che fa parte del Polo Aeroportuale Nordest il quale comprende anche gli scali di Venezia, Treviso e Verona, potrebbe essere ceduto. Interessati al possibile acquisto alcuni soci bresciani e lombardi. Un'idea, quella di scorporare Montichiari dall'abbraccio di Verona, che permetterebbe allo scalo D'Annunzio di prendere il volo. Sì, perché adesso il traffico passeggeri è quasi nullo (ad eccezione di qualche privato o magnate russo) e l'unica spinta è data dal cargo grazie, come ormai è noto, a Poste Italiane e alla Dhl che con i loro voli giornalieri danno letteralmente vita all'aeroporto della Fascia d'Oro.

In attesa di capire se verrà avviata una trattativa tra Save e questa cordata di imprenditori intenzionati ad acquistare l'aeroporto bresciano, la zona al confine tra Montichiari e

cedute, che tagliano il territorio di Montichiari. In questo caso le piste di raccordo, seppur singolarmente, verrebbero vendute per 60 mila euro e 19 mila euro. In entrambi i casi la destinazione urbanistica indicata è quella di «agricola per lo sviluppo dell'aeroporto». Si tratta di ciò che resta dei cimeli militari di Montichiari. Il resto, nella maggior

parte dei casi, è stato ormai venduto da tempo. Come, ad esempio, l'ex deposito munizioni di via Calvisano e l'ex deposito carburanti di via Serbattoio. Un capitolo a parte, infine, lo merita l'ex Caserma Serini. Oggi di proprietà dell'Agenzia del Demanio e funzionale, anche lei, al futuro sviluppo dell'aeroporto di Montichiari. In questo caso la

situazione di degrado è ben evidente. Alcuni cancelli rimangono aperti, in modo da consentire a chiunque di poter entrare tra gli hangar ormai vuoti che ancora si reggono in piedi, i bunker e altre casermette. Mentre di fronte ad un ingresso ci sono cumuli di spazzatura.

---

---

### Piste di raccordo

In vendita, intorno al D'Annunzio, le vecchie costruzioni tedesche e alcuni terreni

Castenedolo è caratterizzata da una sorta di desolazione. Aree e terreni che potrebbero essere funzionali allo scalo, sono abbandonati a se stessi. Alcuni in vendita e senza un acquirente. Un esempio? Nel recente piano delle alienazioni approvato nell'ultimo consiglio comunale di Montichiari, ci sono sempre i soliti terreni che il Comune non riesce a vendere. È chiaro che in caso di partenza dell'aeroporto queste aree finirebbero al miglior offerente nel giro di poche settimane. Ma così non è. Nell'elenco c'è un terreno agricolo che confina con l'aeroporto in contrada della Nonna. In questo caso il costo è di poco inferiore ai 40 mila euro. Poi ci sono due piste di raccordo, entrambe in via Aeroporto, che erano state costruite, nel corso della Seconda Guerra Mondiale, dai tede-